



C I T T A' D I B A R I

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 803 - O G G E T T O - Piano regolatore e di ampliamento della Città - Mutuo di 6 milioni.-

L'anno millenovecentoventiquattro, addì dodici del mese di dicembre in Bari, nel Palazzo di Città.-

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Sig/ Gr. Uff. Dott. NANNETTI FERDINANDO

Viste le deliberazioni consiliari 14-19 giugno 1918 con le quali si approvava un progetto di piano regolatore e di ampliamento della Città di Bari;

Visto il parere del Genio Civile in data 12/1/1919;

Viste le deliberazioni consiliari 8 settembre, 21 ottobre 1919 con le quali tenendosi presenti i rilievi del Genio Civile fu approvato il piano regolatore particolareggiato di esecuzione con le modifiche apportate dall'Ufficio Tecnico, nonché il piano parcellare nominativo delle espropriazioni a termini e per gli effetti dell'art. 21 della Legge 25-6-65 n. 2359;

Vista la deliberazione del R. Commissario 28/12/1923 con la quale fra l'altro approvandosi

definitivamente il piano regolatore e di ampliamento della Città di Bari con tutte le varianti frattanto approvate si deliberava per l'esecuzione del detto piano regolatore il termine massimo di anni 25 e di contrarre con la Cassa DD. e PP. un mutuo di Lire 6 milioni;

Vista la relazione finanziaria all'uopo redatta dall'Ing. Prof. Arrigo Veccia, ed il progetto di massima per la costruzione di strade nell'interno della cinta daziaria e fuori, ove più si sono accennate le costruzioni; progetto che prevede una spesa di L. 6.000.000;

Viste le note sempliative della procedura contenute nel R.D. 20/10/1921 n. 1576, nel R.D.L. 19/11/1921 n. 1704 e nel R.D. 19/2/1922 n. 308;

D E T E R M I N A

1. - Di contrarre con la Cassa DD/ e PP. un prestito di 6 milioni da servire esclusivamente per le costruzioni stradali ed espropriazioni e quant'altro richiesto per l'attuazione del piano regolatore in conformità del cennato progetto ed in anticipazione dei contributi di miglioria da applicarsi gradatamente in conformità degli art.12 e seguenti del R.D. 18/11/1923 n. 2538;
2. - Di restituire il prestito suddetto in 50 annua-

lità ai sensi della legge 4/6/1911 n. 487;

3. - Di garantire le 50 annualità del prestito con una corrispondente annua sovrimposta alle imposte sui terreni e fabbricati, da soddisfarsi con altrettante delegazioni sull'Esattore delle Imposte Dirette, ai termini della legge (testo unico) 2-1-913 n. 453 libro II parte I tenuto conto delle imposizioni già fatte;
4. - Quando pel mutuo di che trattasi non venisse concesso il periodo di ammortamento suindicato o tutto o parte della somma richiesta non fosse ammessa al saggio ridotto determina di autorizzare la cassa mutuante a rettificare gli estremi del mutuo senz'obbligo da parte di quest'Amministrazione di adottare nuovi deliberati;
5. - Di autorizzare il Commissario Prefettizio per la disciolta Amministrazione Comunale ad emettere, senz'obbligo di altro deliberato, sull'agente delegato alle riscossioni di riscuotere per conto del Comune la sovrimposta sui terreni e sui fabbricati, tante delegazioni quanto saranno indicate dalla cassa mutuante, dopo che il prestito sarà concesso in seguito alla determinazione del ministero dell'Interno e per la somma che la Cassa stessa indicherà quale importo

di ciascuna delegazione, nell'intelligenza che le delegazioni medesime saranno soddisfatte a rate bimestrali uguali;

6. - Di sovrimporre alle imposte dirette sui terreni e sui fabbricati tanti centesimi addizionali quanti valgono a formare il prodotto annuo di cui al precedente n. 5. - Tale imposizione avrà la durata e la decorrenza che indicherà la cassa mutante e sarà applicata all'estinzione dell'annualità del prestito e da iscriversi annualmente in distinta sede nel bilancio del Comune per tutta la durata dell'ammortizzamento. - Resta inteso che alle dette delegazioni si applicano tutte le norme vigenti sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti. -

Il processo verbale è stato approvato e sottoscritto.

Seguono le firme: -

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione dell'usciera comunale capo ZACCARIA RAFFAELE certifica che la soprascritta deliberazione è stata pubblicata, mercè affissione in copia conforme all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15 dicembre 1924 e che contro la stessa non sono stati presentati fino ad oggi in questo ufficio, reclami ed opposizioni. -
IL SEGRETARIO GENERALE F/to Cacciapaglia .-



n. 27155 - Approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta del 3 gennaio 1925 - Visto - Bari
5 gennaio 1925 - P/ IL PREFETTO F/to Semerano.-

Per copia conforme all'originale.-

Bari, 20 agosto 1925

IL SEGRETARIO GENERALE

V I S T O

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dir. A. N. 16777 V I S T O

IL PREFETTO

Bari, 3-9-1925

